



## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**TRIENNIO 2022-2025**



**ITSET "A. MARTINI"**

Castelfranco Veneto

a.s. 2022-2023

Sulla base della normativa vigente, con riferimento al DPR n. 80/2013, ed alla successiva Direttiva n. 11/2013 e C. M. 47/2014, le scuole sono state chiamate a redigere un Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativo al Sistema Nazionale di Valutazione delle istituzioni scolastiche, che ha, come fine, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. La Nota DGOSVI prot. n. 13483 del 24 maggio 2022 seguita dalla Circolare prot. 23940 del 19 settembre 2022 hanno "rialineato" i documenti RAV - PDM – PTOF trasferendo il ciclo triennale a seguire la conclusione dell'A.S. 2021-22 e alla redazione del relativo Bilancio Sociale (o Rendicontazione) per il triennio 2019-2022. Di fatto la stesura del PTOF era iniziata nel precedente A.S. 2021-22 con la redazione dell'atto di indirizzo e la prima stesura del PTOF 2022-23 che viene incardinata pertanto nel presente PTOF, cui seguiranno le annualità 2023-24 e 2024-25.

L'elaborazione del RAV è un processo che si sviluppa attraverso alcuni fondamentali passaggi.

Tale sistema ha previsto quattro fasi nelle quali articolare il procedimento di valutazione delle scuole:

- a) Autovalutazione
- b) Azioni di miglioramento
- c) Valutazione esterna
- d) Rendicontazione sociale

L'Unità di Autovalutazione costituita dal Dirigente Scolastico, prof. Pier Antonio Perazzetta e dai docenti Pier Antonio Perazzetta, Daniele De Pieri, Vincenza Sazone, Cristiana Leso, Federica Giulianelli, Marco Sottana, Jenny Cappellin, Annalisa Alessio, Anna Gussetti, Stefano Bosco e dal D.S.G.A. Stefano Tarallo ha compilato e aggiornato il RAV mettendo in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'istituto.

Il NIV ha definito e ha pianificato delle azioni di miglioramento sulla base delle criticità riscontrate.

Il relativo piano, comprendente obiettivi di miglioramento a breve (anno) e lungo termine (triennio), prevede i processi per gli interventi relativi agli esiti (prove standardizzate Invalsi – esame di Stato), e le azioni riferite agli obiettivi di processo (costruzione di specifici indicatori per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, elaborazione di prove di verifica autentiche per discipline e per classi parallele).

Di seguito sono riportate le criticità riscontrate, la descrizione delle priorità, gli obiettivi di processo, la pianificazione, i traguardi e la documentazione delle diverse attività.

#### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegio docenti</li> <li>• Dipartimenti disciplinari</li> <li>• Riunioni dei Consigli di classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Docenti</li> <li>• Personale ATA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piattaforma registri on-line</li> <li>• Bachecca docenti</li> <li>• Sito Web della scuola</li> </ul>	E' necessario curare meglio la comunicazione e la diffusione delle novità, coinvolgendo tutto il personale e l'utenza, anche attraverso altri canali.

**Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola**

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
• Pubblicazione di comunicazioni periodiche sulla Bachecca docenti dei registri on-line	Docenti	Comunicazioni contestuali
• Pubblicazione di comunicazioni periodiche sul sito web della scuola	Docenti Personale ATA	Comunicazioni contestuali
• Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei dipartimenti disciplinari	Docenti	Settembre / Novembre / Dicembre / Febbraio / Aprile
- Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei consigli di classe	Docenti	Comunicazioni contestuali
- Diffusione di documenti informatici nell'ambito del Collegio docenti	Docenti	Comunicazioni periodiche

<b>Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari delle azioni</b>	<b>Tempi</b>
Sito Web della scuola	Famiglie - alunni	Comunicazioni contestuali
Registro elettronico ClasseViva	Famiglie Stakeholders	Comunicazioni contestuali

**Composizione del nucleo interno di valutazione (Dicembre 2022) e caratteristiche del percorso svolto**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Pier Antonio Perazzetta	Dirigente Scolastico
Daniele De Pieri	Collaboratore DS - Vicario
Vincenza Sazone	Collaboratore DS – P.C.T.O
Cristiana Leso	Ref.te Autovalutazione RAV – PDM - Invalsi
Federica Giulianelli	Animatore Digitale – Ref.te U.T.
Marco Sottana	F.S.1 - P.T.O.F.
Jenny Cappellin	F.S.2 - BENESSERE E INCLUSIONE
Annalisa Alessio	F.S.3 - SERVIZI STUDENTI
Anna Gussetti	F.S.4 - SERVIZI DOCENTI DIDATTICA
Stefano Bosco	F.S.5 - ORIENTAMENTO
Stefano Tarallo	Direttore Servizi Generali e Amm.vi

**1.1 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?**

SI       NO

**1.2 Se si da parte di chi?**

- INDIRE
- Università (specificare quale): -----
- Enti di ricerca (specificare quale): -----
- Associazioni culturali e professionali (specificare quale): -----
- Altro (specificare): -----

**1.3 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di miglioramento?**

SI       NO

**1.4 Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?**

SI       NO



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### ASPETTI GENERALI

La scuola ritiene fondamentale:

- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza funzionale nella comunicazione in madrelingua, competenza multilinguistica, competenza matematica, scientifica, tecnica e tecnologica, competenza digitale) e a dimensioni trasversali perseguendo gli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene definita la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- Confermare la costruzione di un curriculum inclusivo, ma nel contempo fortemente orientato alla realizzazione di percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità delle competenze proprie degli indirizzi dei settori tecnologico ed economico e del profilo culturale e professionale, collegato all'identità tecnica dell'Istituto.
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dai PECUP di ciascun indirizzo di studi e i Profili di competenza da esso delineati.
- Consolidare e migliorare i processi di valutazione e autovalutazione a tutti i livelli, dagli apprendimenti individuali per giungere ai processi di insegnamento e arrivare alle valutazioni d'istituto e di sistema, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, compreso il consolidamento della pratica della progettazione di prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali), al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a



livello nazionale ed europeo a tutti gli studenti, rendendo più efficace l'azione dell'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa.

- Operare per la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze.
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, intervenendo sugli alunni DSA/BES; monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio al fine di mantenere il valore basso delle percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte, possibilmente migliorandolo ancora.
- Implementare la verifica dei risultati a distanza sia negli sbocchi lavorativi, che negli studi superiori ed universitari, come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

### MISSIONE DELL'ISTITUTO

La missione dell'ITSET "Martini" è il successo scolastico e formativo degli studenti attraverso un'offerta formativa completa che risponde alle esigenze culturali, sociali ed economiche anche nuove del territorio in cui la scuola è storicamente attiva.

L'Istituto come "Comunità educante" pone al centro la persona che diventa cittadino e professionista grazie ad una solida base culturale, accompagnata da un'aggiornata preparazione tecnico-professionale che ne permette sia l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, sia una sicura prosecuzione degli studi nelle varie facoltà.

La scuola mette in atto varie azioni volte allo "star bene a scuola" creando le condizioni motivazionali e inclusive più favorevoli alla crescita individuale e al raggiungimento del successo formativo e scolastico:

- accompagna e sostiene gli studenti che presentano disagio (stranieri, alunni con svantaggio socio culturale, con bisogni educativi speciali, disabili, alunni con disagio psicologico);
- sensibilizza le famiglie ad un coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli;
- organizza diverse attività di supporto allo studio e alla socialità basate sull'approccio



cooperativo tra pari;

- ☐ valorizza le eccellenze, premiando gli alunni che raggiungono livelli di profitto meritevoli;
- ☐ sensibilizza gli studenti educandoli alla sostenibilità ambientale.

Il percorso pluriennale che l'Istituto offre ai propri studenti è volto a far raggiungere loro:

- ☐ Sviluppate **competenze trasversali** in particolare:
  - ☐ in ambito digitale;
  - ☐ in ambito linguistico;
  - ☐ in ambito di cittadinanza democratica.
- ☐ Una significativa **preparazione culturale e tecnica** per:
  - ☐ inserirsi con consapevolezza e competenza nella realtà territoriale;
  - ☐ intraprendere una carriera in aziende pubbliche o private;
  - ☐ accedere agli studi universitari e all'istruzione e formazione tecnica superiore;
  - ☐ avviare attività professionali.
- ☐ Una piena **consapevolezza di sé ed un'autonomia progettuale** per:
  - ☐ raggiungere identità ed autonomia personali nel rispetto e nel riconoscimento degli altri;
  - ☐ progettare il proprio futuro esistenziale e professionale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Prosecuzione della riduzione del disequilibrio nella distribuzione dei voti, soprattutto aumento delle valutazioni medio-alte per ricondurle agli esiti Invalsi (mediamente significativamente superiori)

#### Traguardo

Diminuzione della varianza tra le classi delle valutazioni finali (voti proposti scrutini di giugno) rispetto allo standard raggiunto nel 2021-22.

#### Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento, in particolare diminuendo il numero di valutazioni insufficienti.

#### Traguardo

Rispetto all'anno 2021-22, diminuzione del 10% del dato complessivo di istituto della % annuale di insufficienze (numero insufficienze/numero studenti), monitorando anche il dato per disciplina (diminuzione della variabilità tra discipline).

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Aumentare le medie delle classi nelle materie di matematica, di inglese e di italiano sia in riferimento al benchmark familiare che al benchmark degli istituti tecnici nazionali.



## Traguardo

Riportare la media delle prove standardizzate ai livelli pre-pandemia nelle classi seconde e quinte; analizzare e ridurre la variabilità tra classi monitorando le variabili che ne possono essere causa.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Esiti degli studenti

---

Vengono confermate le due priorità riguardanti i risultati scolastici in quanto i risultati attesi non sono stati pienamente raggiunti o raggiunti con esito poco soddisfacente, a causa del perseverare delle conseguenze dell'emergenza sanitaria derivante dal covid-19 .

Si è deciso di modificare intervenire in modo più incisivo riguardo al disequilibrio degli esiti, soprattutto in riferimento alle valutazioni medio-alte, riducendo la varianza tra classi; contemporaneamente l'Istituto si pone l'obiettivo di ridurre il numero delle valutazioni insufficienti sia in riferimento al dato dell'istituto sia in riferimento alle singole discipline.

Per migliorare gli esiti degli studenti si sono identificati tre aspetti chiave:

- la necessità tra gli insegnanti della condivisione dei criteri valutativi per attribuire valutazioni il più possibile uniformate, attraverso griglie concordate a livello di dipartimento;
- seguire la formazione degli studenti del primo biennio e del successivo triennio, potenziando i saperi per offrire loro una preparazione di eccellenza indipendentemente dall'ambito sociale di provenienza in un'ottica inclusiva;
- elaborare delle strategie didattiche per rendere le materie tradizionalmente più impegnative, con esiti non pienamente soddisfacenti, come matematica e le materie di indirizzo, più interessanti e maggiormente gradite.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

Priorità



Prosecuzione della riduzione del disequilibrio nella distribuzione dei voti, soprattutto aumento delle valutazioni medio-alte per ricondurle agli esiti Invalsi (mediamente significativamente superiori)

### Traguardo

Diminuzione della varianza tra le classi delle valutazioni finali (voti proposti scrutini di giugno) rispetto allo standard raggiunto nel 2021-22.

---

### Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento, in particolare diminuendo il numero di valutazioni insufficienti.

### Traguardo

Rispetto all'anno 2021-22, diminuzione del 10% del dato complessivo di istituto della % annuale di insufficienze (numero insufficienze/numero studenti), monitorando anche il dato per disciplina (diminuzione della variabilità tra discipline).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare la definizione di curricoli disciplinari condivisi con prove comuni (per lo meno per obiettivi minimi) nonché uniformare la valutazione.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le competenze digitali degli studenti in modo trasversale alle varie discipline.

---



Incentivare gli studenti ad un maggiore apprendimento cooperativo.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Intervenire sugli allievi demotivati, attraverso percorsi di sostegno allo studio e/o colloqui di ri-orientamento interno, e per l'accompagnamento degli alunni stranieri.

---

Far prevalere l'effetto degli interventi scolastici, a prescindere dal contesto familiare offrendo percorsi di compensazione, potenziamento e valorizzazione.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere maggiormente il personale docente in percorsi formativi sugli strumenti digitali. Favorire la collaborazione tra docenti di aree disciplinari diverse per applicare metodologie e strumenti di valutazione condivisi in percorsi sulle competenze europee.

---

Attività prevista nel percorso: Attività di sostegno e potenziamento agli studenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

Tutti i docenti.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle varie discipline. Incentivazione alla partecipazione a gare nazionali e concorsi. Le attività messe in atto dall'Istituto consistono in: - CASC: gruppi di studio cooperativo con la supervisione di uno o più docenti - Peer tutoring: attività di studio con il supporto di un compagno della stessa classe o di altra classe - sportelli didattici: brevi interventi, su richiesta degli allievi, con docente della disciplina richiesta ma non della stessa classe - corsi di recupero didattici, a fine periodo e per gruppi di studenti - recupero in tenere: attività di recupero con tutta la classe su uno o più argomenti specifici.

Attività prevista nel percorso: Ricalibrazione degli obiettivi minimi

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Il referente PTOF attraverso tutti i docenti del dipartimento disciplinari.

Risultati attesi

Definizione di un curriculum condiviso con aggiornamento degli obiettivi minimi, da confrontare anche i benchmark di riferimento (scuole del territorio, scuole di ambito regionale e nazionali).

## ● Percorso n° 2: Studenti competenti

La priorità riguardante le prove standardizzate viene ridefinito alla luce degli esiti ottenuti



nell'ultimo biennio, avendo come obiettivo di riferimento gli esiti soddisfacenti raggiunti negli anni pre-pandemia.

Curare la definizione di curricula disciplinari condivisi con prove comuni

potenziare le competenze digitali in modo trasversale alle varie discipline

incentivare gli studenti ad un maggiore apprendimento cooperativo

intervenire sugli allievi demotivati, con percorsi di sostegno allo studio attraverso le attività messe in atto dall'Area "Sostegno studenti"; CASC, sportelli, peer tutoring, corso primi

Accompagnamento degli alunni stranieri attraverso la rete stranieri di cui l'Istituto è capofila

Il percorso previsto vuole migliorare questi aspetti attraverso azioni e attività mirate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Aumentare le medie delle classi nelle materie di matematica, di inglese e di italiano sia in riferimento al benchmark familiare che al benchmark degli istituti tecnici nazionali.

### Traguardo

Riportare la media delle prove standardizzate ai livelli pre-pandemia nelle classi seconde e quinte; analizzare e ridurre la variabilità tra classi monitorando le variabili che ne possono essere causa.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare la definizione di curricoli disciplinari condivisi con prove comuni (perlomeno per obiettivi minimi) nonché uniformare la valutazione.

---

Definire linee guida e griglie di valutazione del curricolo verticale di educazione civica

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le competenze digitali negli studenti in modo trasversale alle discipline

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere il 15% in più del personale, rispetto agli anni precedenti, in percorsi formativi sugli strumenti digitali per la DDI

---

Favorire la collaborazione tra docenti di aree disciplinari diverse per applicare metodologie e strumenti di valutazione condivisi in percorsi sulle competenze europee (debate, flipped classroom, didattica breve, ecc)

---

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI e  
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CONDIVISA

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico. Referente dell'autovalutazione.
Risultati attesi	Prosecuzione dell'attività di istituto coinvolgendo i docenti dipartimenti e i consigli di classe nella predisposizione, somministrazione e valutazione condivisa di prove disciplinari possibilmente comuni per classi parallele secondo l'indirizzo e/o l'articolazione, per giungere ad un processo di miglioramento dell'apprendimento attraverso la realizzazione di modalità di valutazione trasparente e obiettiva che aiuti gli studenti ad essere parte cosciente e attiva del processo in funzione autovalutativa.

## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO, RINFORZO E VALORIZZAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Allievi che si offrono. volontariamente per le attività di peer tutoring
Responsabile	Funzione Strumentale area "Sostegno agli studenti". Referente per la valorizzazione delle eccellenze. Referente per la



Risultati attesi

dispersione scolastica. Docenti delle varie discipline.

Miglioramento delle prestazioni degli allievi nei momenti di verifica. Riduzione della dispersione scolastica, in particolare nel primo biennio. Potenziamento delle competenze professionali finalizzate alla partecipazione a gare e concorsi. Miglioramento delle competenze relazionali, sociali e comunicative.  
Responsabilizzazione degli allievi tutor



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I principali aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e didattico dell'Istituto sono:

- Le Unità di Apprendimento (UdA), strumento essenziale per misurare le competenze degli studenti, in riferimento principalmente al curriculum di educazione civica e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- Utilizzo della tecnologia a supporto della didattica come declinato nel regolamento d'istituto sulla DDI.
- Promozione della mobilità all'estero, grazie al riconoscimento ottenuto dall'Istituto accreditato ERASMUS+, all'adesione a progetti promossi da altri enti (p.es. Intercultura); organizzazione di scambi linguistici-culturali (liceo Würzburg Germania).
- Promozione di una didattica innovativa attraverso l'installazione in alcune aule di monitor interattivi di ultima generazione.
- Aggiornamento del sito della scuola con una sezione dedicata all'orientamento in uscita.
- Introduzione della metodologia del Debate per far acquisire agli alunni le seguenti competenze: saper argomentare, ascoltare, lavorare in squadra e comunicare con efficacia.
- Promuovere e migliorare la comunicazione scuola-famiglia coinvolgendo i genitori con incontri formativi e informativi su tematiche attuali che riguardano in particolare gli adolescenti.
- Realizzazione del progetto MartiniSmart, riconosciuto come buona pratica, e quindi ora replicabile, attraverso il quale gli studenti si sono immedesimati nel ruolo di professionisti nel settore del marketing, e attraverso un percorso di ricerca-azione, in collaborazione con un'impresa del territorio, hanno sviluppato una strategia aziendale direttamente spendibile.
- Proposta agli studenti di un corso di teatro inteso come percorso laboratoriale che utilizza la metafora teatrale quale strumento educativo mirato al benessere e alla socializzazione.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'Istituto si attuano varie pratiche di insegnamento e apprendimento innovative come: Debate, problem solving, cooperative learning, flipped classroom, learning by doing.

Allegato:

DEBATE.pdf

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a varie reti del territorio e non solo, in qualità di capofila (Rete Stranieri) o di partenariato, come di seguito riportato:

RETE
Rete Orientamento Orione
Rete stranieri Castelfranco Veneto (Istituto Capofila)
Rete EPICT Veneto
SI.R.VE.SS rete sicurezza scuole provincia TV
Rete CTI – Centro Territoriale Inclusione – ambito TV13
Rete “Scuole che promuovono Salute” – Regione Veneto
Rete I.T. Economici AFM
Rete Re.Na.Tur. Veneto
ITS Academy - Turismo
Rete I.T. Tecnologici CAT
Rete d’ambito per la formazione – TV13



Rete Memorandum di accordo tra l'USRV e la Repubblica Popolare Cinese

Rete d'ambito amministrativa - TV13

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si propone di rivisitare gli spazi delle aule didattiche e dei laboratori, agendo sia su elementi di arredo innovativi che diventino parte integrante del percorso educativo, creando spazi collaborativi.

L'obiettivo è di poter disporre di spazi più flessibili, facilmente configurabili in base all'attività svolta ed in grado di soddisfare esigenze educative diversificate, trasformando così l'aula in un ambiente dinamico.

Per quanto riguarda i laboratori, l'Istituto si propone da un lato di rinnovare le attrezzature ritenute obsolete, dall'altro di riprogettarli per attività didattiche innovative, per il potenziamento delle competenze di base e professionalizzanti.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Azioni avviate

Nell'ambito del PNRR - obiettivo dell'Avviso pubblico 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Scuole", finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, che si propone di migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, l'Istituto ha presentato istanza sull'apposita piattaforma per il finanziamento ed è stato autorizzato a procedere.

I fondi ricevuti saranno destinati allo sviluppo di un sito web scolastico rispondente a un template definito, che non sia una semplice "vetrina" della scuola, ma che rappresenti un vero e proprio centro di erogazione di servizi evoluti per la comunità scolastica e per tutti i cittadini del territorio di riferimento.

A tale scopo il sito web istituzionale sarà integrato attraverso l'implementazione di servizi aggiuntivi opportunamente selezionati per garantire un servizio più efficiente e di pubblica utilità.

## Altre Azioni

Nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione, i contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

All'Istituto Martini non sono state assegnate risorse per riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica in quanto i livelli di apprendimento degli studenti e gli indici di dispersione sono superiori alle medie di riferimento (in base ai dati invalsi).

Per le linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale l'Istituto è stato individuato destinatario di finanziamenti per le seguenti azioni:

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di apprendimento e laboratori”.

Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”.

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

### [Riparto risorse Azione 1 – Next Generation Classrooms](#)

VENETO TREVISO TVTD04000G IST. T. COMM. E GEOM. "ARTURO MARTINI" 193.742,39 €

### [Riparto risorse Azione 2 – Next Generation Labs](#)

VENETO TREVISO TVTD04000G IST. T. COMM. E GEOM. "ARTURO MARTINI" 164.644,23 €

Il decreto sarà pubblicato dopo la registrazione, attualmente in corso, da parte degli organi di controllo.

In attesa della emanazione del decreto e della conseguente autorizzazione, quindi di attese indicazioni ministeriali in merito, l'Istituto sta pertanto valutando le varie possibilità di investimento dei fondi assegnati al medesimo all'interno del PNRR, per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.